



Enel Produzione S.p.A.
Amministratore Unico
Via Luigi Boccherini, 15 - 00198 Roma

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Mercati e Infrastrutture
Energetiche
c.a. Dott. Alessandro Noce
mie@pec.mase.gov.it

pc

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Dipartimento Energia
c.a. Dott. Federico Boschi
die@pec.mase.gov.it

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Dipartimento Sviluppo Sostenibile
c.a. Ing. Laura D'Aprile
diss@pec.mase.gov.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli
Abilitativi
c.a. Dott.ssa Marilena Barbaro
fta@pec.mase.gov.it

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it

Spett.le
TERNA S.p.A.
Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento
c.a. ing. Francesco Del Pizzo
info@pec.terna.it;
dispacciamentoconduzione@pec.terna.it



Oggetto: Richiesta autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva Centrale termoelettrica “Federico II” sita nel comune di Brindisi - unità BS1, BS3 e BS4 e Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord sita nel comune di Civitavecchia (RM) - unità TN2, TN3 e TN4

Tra gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale (SEN) del 2017 e del Piano Nazionale Integrato per l’ Energia e per il Clima (PNIEC) del 2019, è previsto il phase out degli impianti termoelettrici alimentati a carbone entro il 31/12/2025.

Con riferimento alle Centrali termoelettriche in oggetto, di potenza elettrica complessiva lorda alimentata a carbone pari a 3960 MW, di cui Brindisi con 1980 MW (Unità Produttive BS1, BS3 e BS4) e Torrevaldaliga Nord con 1980 MW (Unità Produttive TN2, TN3 e TN4), si rappresenta che, sulla base dello scenario macroeconomico e delle attuali previsioni di mercato, se ne stima un utilizzo pressoché nullo fino a tutto il 2025 poiché l’energia elettrica prodotta con carbone risulta non più competitiva, anche in considerazione delle attuali previsioni degli scenari dei costi delle commodities (gas e carbone). Tali previsioni sono considerabili allo stato attuale ragionevolmente certe, in considerazione del periodo temporale di osservazione limitato e prossimo (anni 2024 e 2025) e dell’evoluzione dei mercati di riferimento. Il perdurare della mancata competitività sul mercato elettrico delle unità in oggetto comporta l’impossibilità di remunerare i propri costi.

Inoltre, relativamente all’unità BS1 della Centrale “Federico II” di Brindisi, preme sottolineare che, al fine di continuare a garantirne la piena affidabilità operativa fino a tutto il 2025, sarebbero necessari degli interventi di manutenzione straordinaria di una serie di componenti impiantistici. Tuttavia, i tempi delle attività di manutenzione e ripristino dell’unità (complessivamente circa 1 anno) ed i costi dell’intervento non appaiono compatibili con le sopra richiamate ipotesi di mercato così come con la data ultima di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, la Scrivente Società ritiene opportuno rivalutare le tempistiche di dismissione degli impianti Federico II e Torrevaldaliga Nord che rappresentano le sole unità a carbone ancora attive sul territorio italiano (escludendo la Sardegna).

Per tutte le su esposte ragioni, con la presente, Enel Produzione chiede, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 quinquies del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con Legge 27 ottobre 2003 n. 290, l’autorizzazione alla **messa fuori servizio definitiva dal 15 luglio 2024 delle unità BS1, BS3 e BS4 della Centrale Federico II di Brindisi e delle unità TN2, TN3 e TN4 della centrale Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia (RM).**

Si coglie infine l’occasione per rappresentare che l’autorizzazione alla cessazione definitiva delle Centrali in oggetto - a seguito del nulla osta del MASE - impedirebbe irreversibilmente di poter esercitare una leva di mitigazione del rischio import di energia elettrica o delle forniture di gas, così come avvenuto nei periodi



emergenziali relativi all'anno termico 2022/2023.

Distinti saluti.

Carlo Franco Emanuele Pignoloni

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.